



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ



ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

(AUTC)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI¹

(Articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ex articolo 36, commi 2, lettera b) e 6 del D. Lgs. 50/2016 da espletarsi mediante richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasloco, con lo strumento dell'accordo quadro di cui all'articolo 54 del D. Lgs. 50/2016, per le esigenze dell'Area Edilizia e Sostenibilità dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.

CPV 98392000-7 "Servizi di trasloco"

CIG [7464241687]

DETERMINA A CONTRARRE: DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REPERTORIO N. 2163/2018 - PROTOCOLLO N. 62578 DEL 23/04/2018.

¹ Il presente documento ha validità per gli interventi di facchinaggio da svolgere all'interno delle sedi didattiche e di servizio afferenti all'Università di Bologna.

Nel caso in cui invece l'attività di facchinaggio debba essere svolta nell'ambito di cantieri della committenza, l'Impresa dovrà fornire il proprio POS redatto conformemente al PSC fornito dal RUP dello specifico cantiere.



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ



COMMITTENTE

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Area Edilizia e Sostenibilità (AUTC).

SEDI DEL SERVIZIO

Sedi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (ubicate nei Comuni di Bologna, Ozzano dell'Emilia, Imola, Cesena, Cesenatico, Forlì, Ravenna, Faenza e Rimini).

AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale:			
Caposquadra o capocantiere		Medico del lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto		Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Datore di lavoro		Recapiti telefonici dell'appaltatore	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione			

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di facchinaggio e trasloco per le esigenze dell'Area Edilizia e Sostenibilità dell'Università di Bologna.

Le prestazioni di facchinaggio e trasloco potranno essere richieste presso tutte le sedi didattiche e di servizio afferenti all'Università di Bologna ubicate nel territorio dei seguenti Comuni: Bologna, Ozzano dell'Emilia, Imola, Cesena, Cesenatico, Forlì, Rimini e Ravenna.

Le prestazioni potranno essere altresì richieste, nel territorio dei suindicati Comuni, anche all'interno di cantieri dell'Università di Bologna in fase di ultimazione.

Tale servizio si articola in due diverse tipologie:



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- facchinaggio interno, che comprende tutte le attività relative a movimentazioni da effettuarsi all'interno degli immobili di proprietà o in uso all'Università di Bologna;
- facchinaggio esterno, che comprende le attività di movimentazione da effettuarsi da una sede all'altra dell'Università di Bologna, mediante l'ausilio di mezzi dell'Impresa aggiudicataria.

ORARI DI ESECUZIONE

- Gli interventi devono essere di norma eseguiti dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 18:00.
- Tuttavia, alcuni interventi che possono comportare particolare disagio per il personale universitario e per l'attività didattica o che possono compromettere in modo significativo la disponibilità degli immobili interessati, dovranno essere eseguiti, su richiesta del direttore dell'esecuzione, al di fuori degli orari di fruizione degli immobili ed, in casi particolari, di sabato o nei giorni festivi.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Nel caso in cui l'ambiente di lavoro sia una delle sedi della committenza, la principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è destinato ad operare è contenuta nei documenti di valutazione dei rischi (DVR) redatti conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 28 del D. Lgs. 81/2008.

Con la messa in disponibilità di tali documenti si intende sostanzialmente assolto l'obbligo di cui all'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008.

In relazione all'esecuzione di ogni singolo intervento, sarà individuato un referente preposto/delegato del direttore dell'esecuzione del contratto, il quale renderà disponibile:

- documento contenente le informazioni specifiche sui rischi presenti all'interno dei locali/spazi in cui la ditta dovrà intervenire;
- piano di emergenza o estratto delle procedure da seguire per gli esterni.

Ulteriori informazioni sui rischi specifici presenti potranno essere chieste al referente preposto/delegato del direttore dell'esecuzione del contratto individuato in relazione allo specifico intervento.

Preliminarmente all'avvio del servizio, sarà compilato il verbale di cooperazione e coordinamento.

MISURE DI SICUREZZA PREVENTIVE DI CARATTERE GENERALE

All'interno delle pertinenze degli edifici l'Impresa appaltatrice è tenuta a prestare particolare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e gli autoveicoli devono procedere a passo d'uomo.

I mezzi devono essere parcheggiati in modo tale da non ostruire le uscite di emergenza, le vie di esodo, percorsi esterni, eccetera ...



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico e carico dei materiali o attrezzature avverrà sulla pubblica via, restando a carico dell'Impresa appaltatrice ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal Codice della Strada (segnaletica di delimitazione area di lavori, presegnalamento, occupazione suolo pubblico).

All'interno degli edifici è vietato accatastare materiale od ostruire vie di fuga o percorsi di accesso ai luoghi sicuri in modo tale da non creare rischi aggiuntivi al luogo di lavoro non previsti nel presente documento.

Tutti i lavoratori impiegati nell'appalto devono essere dotati degli opportuni DPI in relazione alle relative figure professionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: guanti per la protezione dai rischi di natura meccanica, calzature di sicurezza con caratteristiche antiscivolo, resistenza a schiacciamento, indumenti protettivi e a gilet ad alta visibilità).

Inoltre il personale adibito al servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008 deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, da indossare sempre sul luogo di lavoro.

E' consentito al personale dell'Impresa appaltatrice l'utilizzo degli impianti elevatori (ascensori e montacarichi) presenti nelle strutture interessate dal servizio, nel rispetto delle condizioni di utilizzo e limiti di carico.

E' consentito al personale dell'Impresa appaltatrice l'utilizzo degli impianti elettrici degli stabili per l'alimentazione delle attrezzature dell'appaltatore, purché vengano utilizzate prolunghe adeguate all'ambiente di lavoro ed in appropriato stato di conservazione e previa verifica dell'idoneità dell'impianto in funzione dell'assorbimento delle attrezzature. Non è invece ammesso l'utilizzo di ciabatte o prese multiple.

E' fatto altresì divieto di utilizzare qualsiasi attrezzatura, utensile, macchina, dispositivo o impianto di proprietà dell'Università di Bologna, senza previa autorizzazione.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa appaltatrice accedere ai vani tecnici (centrali termiche, locali quadri elettrici, sale macchine ascensori, ecc. ...) se non esplicitamente autorizzati dal direttore dell'esecuzione del contratto.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa appaltatrice accedere, senza specifica autorizzazione, a zone diverse rispetto a quelle interessate dagli interventi.

E' fatto obbligo al personale dell'Impresa di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti, ed in particolare ai divieti contenuti nella cartellonistica di sicurezza.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARLI O RIDURLI AL MINIMO

- 1) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco interno per la movimentazione carichi per accesso ai locali in presenza di personale dell'Università o studenti/visitatori durante la normale attività lavorativa**



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ



1) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco interno per la movimentazione carichi per accesso ai locali in presenza di personale dell'Università o studenti/visitatori durante la normale attività lavorativa

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Le operazioni di smontaggio/montaggio e trasporto di materiali oggetto di trasloco quali arredi, attrezzature ed altro possono comportare rischi per urti, impatti, irritazione da polvere, infiammazioni, vibrazioni, rumore.	
ENTITA' DEL RISCHIO	BASSO	
MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO DA INTERFERENZA	<ul style="list-style-type: none">▶ Utilizzo di percorsi separati e/o alternativi▶ Programmazione dell'intervento insieme alla struttura▶ Segnalazione pericoli introdotti dall'appaltatore▶ Interdizione delle aree di intervento	
COSTO DELLE MISURE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE	Apposizione di transenne di delimitazione per circoscrivere le aree di intervento ed interdizione delle aree (a corpo)	€ 500,00
	Apposizione di cartellonistica di sicurezza che informi il personale dei rischi presenti, compresa la definizione di percorsi alternativi (a corpo)	€ 700,00
	TOTALE	€ 1.200,00

2) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco esterno per l'utilizzo di veicoli in presenza di personale o studenti/visitatori delle aree

2) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco esterno per l'utilizzo di veicoli in presenza di personale o studenti/visitatori delle aree

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Le operazioni di trasporto di materiali oggetto di trasloco (arredi, attrezzature, eccetera) possono comportare il rischio di urti, impatti, investimenti con veicoli.	
ENTITA' DEL RISCHIO	MEDIO	
MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO DA INTERFERENZA	<ul style="list-style-type: none">▶ Accesso dei veicoli a passo d'uomo fino alla posizione di stazionamento per il carico/scarico delle merci;▶ Recinzione dell'area mediante nastro o catenella per tutta la durata delle operazioni;	



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Utilizzo di un moviere per la manovra dei mezzi; ▶ Interdizione delle aree di intervento 	
COSTO DELLE MISURE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE	Apposizione di transenne di delimitazione per circoscrivere le aree di intervento ed interdizione delle aree (a corpo)	€ 500,00
	Apposizione di cartellonistica di sicurezza che informi il personale dei rischi presenti, compresa la definizione di percorsi alternativi (a corpo)	€ 700,00
	Costo per l'utilizzo di un moviere per la manovra dei mezzi (a corpo)	€ 550,00
	TOTALE	€ 1.750,00

3) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco esterno per l'utilizzo di piattaforme aeree e scale per presenza di personale o studenti/visitatori delle aree

3) Rischio di interferenza durante le attività di facchinaggio e trasloco esterno per l'utilizzo di piattaforme aeree e scale per presenza di personale o studenti/visitatori delle aree		
DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Le operazioni di carico e scarico possono comportare il rischio di urti, impatti, caduta di materiali dall'alto.	
ENTITA' DEL RISCHIO	ALTO	
MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO DA INTERFERENZA	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Recinzione dell'area mediante nastro o catenella, paletti, transenne per tutta la durata delle operazioni; ▶ Utilizzo di un moviere a terra per le manovre dei mezzi; ▶ Interdizione delle aree di intervento 	
COSTO DELLE MISURE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZIALE	Apposizione di transenne di delimitazione per circoscrivere le aree di intervento ed interdizione delle aree (a corpo)	€ 500,00
	Apposizione di cartellonistica di sicurezza che informi il personale dei rischi presenti, compresa la definizione di percorsi alternativi (a corpo)	€ 700,00
	Costo per l'utilizzo di un moviere per la manovra dei mezzi (a corpo)	€ 550,00



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	Utilizzo di sistemi di comunicazione a distanza tra gli operatori impiegati nelle manovre	€ 300,00
	TOTALE	€ 2.050,00

RIEPILOGO DEI COSTI, NON SOGGETTI A RIBASSO, DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA

MISURA	QUANTITÀ	Costo x U.M.	Costo
Rischio 1)	A CORPO	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Rischio 2)	A CORPO	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Rischio 3)	A CORPO	€ 2.050,00	€ 2.050,00
COSTO TOTALE MISURE			€ 5.000,00

Il Dirigente AUTC

[F.to digitalmente, Ing. Andrea Braschi]

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

Il Dirigente AUTC

[F.to digitalmente, Ing. Andrea Braschi]